



## Comune di Modena

Assessore all'Ambiente, Affari Generali  
e Servizi Demografici

Modena, 21.04.2011  
Prot. n. 48088

Cons. Claudia Codeluppi  
e p.c.  
Ufficio Rapporti coi Consiglieri  
Segreteria del Sindaco

Oggetto: Risposta scritta all'interrogazione "Stato dei lavori caditoie pista ciclabile Ponte Alto Lesignana"

Il Magistrato per il Po realizzò quale conseguenza delle alluvioni degli anni '70, un sovrizzo dell'argine a partire dal bivio Carpi / Campogalliano fino a Ponte Alto.

Poiché la presenza della strada non permetteva la costruzione di un argine in terra, venne realizzato un muro in cemento che venne dotato di 33 fori per lo scarico dell'acqua della sede stradale. Allora si pensava che l'acqua non sarebbe mai arrivata all'altezza dei fori e questi ultimi vennero probabilmente realizzati, contemporaneamente alla costruzione del muro, dal Magistrato per il Po. Tuttavia è anche ipotizzabile che siano stati fatti successivamente, nel qual caso potrebbero non essere stati realizzati dal Magistrato per il Po.

In due occasioni di piena del fiume Secchia gli alti livelli raggiunti dall'acqua hanno provocato la sua fuoriuscita da questi fori. A seguito delle modifiche intervenute nel corso del tempo in campo viabilistico, parte dei fori ha interessato la strada provinciale di Campogalliano, altri la nuova pista ciclabile realizzata dal Comune di Modena.

La Provincia di Modena, relativamente al tratto viabilistico di propria competenza, ha affrontato il problema di eventuali allagamenti dotando i fori di dispositivi antiriflusso e assumendosi la responsabilità della loro manutenzione (lettera prot. 44436 del 3/5/2010).

Per i restanti fori il Comune di Modena, non ritenendoli più necessari per lo sgrondo delle acque, ha dato l'assenso ad AIPO (ex Magistrato per il Po) per la chiusura di quelli ancora aperti, (come da proposta dello stesso con lettera prot. 26551 del 8/7/2010).

La Provincia ha provveduto nel mese di marzo 2011 al rifacimento della valvola clapet degli carichi n. 30 e n. 32 riguardante le caditoie della pista ciclabile a fianco della rotatoria fra la SP13 e la SP413 a San Pancrazio.

Successivamente non vi sono più stati eventi atmosferici di portata tale che potessero permettere di verificare la buona riuscita degli interventi effettuati ne' è stata predisposta alcuna forma di collaudo.



Nel caso in cui si verificassero situazioni di emergenza saranno attentamente monitorate tutte le anomalie che dovessero manifestarsi al fine di poter segnalare la necessita' di ulteriori interventi di salvaguardia.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, invio cordiali saluti.

Il Assessore  
Dott. Simona Arletti

